

## **Mafia di Ostia, oltre duecento anni di condanna al clan Fasciani**

Mafie

**Si è concluso il primo processo per associazione per delinquere di stampo mafioso alla criminalità del litorale romano. La pena maggiore è stata inflitta a Carmine Fasciani, considerato il capo clan, condannato a 28 anni**

di F. Q. | 30 gennaio 2015

Primo, micidiale, colpo giudiziario alla **Mafia di Ostia**. Oggi, infatti, sono state inflitte pesanti condanne, per un totale di oltre duecento anni, ad alcuni affiliati al **clan Fasciani** nel primo processo per associazione per delinquere di stampo mafioso alla criminalità del litorale romano.

In tutto sono state quattordici le condanne, cinque le assoluzioni. La pena maggiore è stata inflitta a **Carmine Fasciani**, considerato il capo clan, condannato a 28 anni. I giudici della decima sezione penale hanno, inoltre, condannato a 25 anni e dieci mesi di reclusione **Sabrina Fasciani** e a 26 anni **Alessandro**, entrambi figli del boss, così come **Azzurra** che è stata condannata a 11 anni e **Terenzio** a 17 anni.

Pena pesante anche per la moglie del boss, **Silvia Bartoli**, a cui sono stati inflitti 16 anni e 9 mesi. Assolto, con la formula “per non avere commesso il fatto”, Nazareno, altro figlio del capofamiglia. Tra, le persone considerate gregari del gruppo, inflitti 25 anni e tre mesi a **Riccardo Sibio** e 13 anni a **Gilberto Colabella**. Da segnalare anche le condanne a **Mirko Mazzoni** (12 anni), **Eugenio Ferramo** (10 anni), **Luciano Bitti** (13 anni e 3 mesi) e **Danilo Anselmi** (7 anni).

I giudici hanno disposto risarcimenti, da liquidare in separata sede, in favore anche della **Regione Lazio**, Roma Capitale, **Associazione Libera**, Lotta contro le illegalità e le mafie “**Antonino Caponnetto**“, Sos Impresa e Ambulatorio Antiusura e Volare Onlus.

“Questa sentenza è importantissima e ribadisce il sistema criminale di Ostia; un sistema nato e cresciuto a Ostia e non importato da fuori. Dobbiamo affrontare questo grave problema pubblicamente. Peccato che le vittime di questo sistema criminale non si siano costituite **parti civili**. Dobbiamo intraprendere un percorso per formare una nuova generazione di cittadini” ha detto **Gabriella Stramaccioni**, rappresentate di Libera.